



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Giovedì 21 gennaio 2021

Il professor Vitale: «La prima ondata ci ha solo sfiorato. Stiamo facendo una mappatura delle acque fognarie a Palermo, trovate positività»

«In Sicilia virus arrivato tardi: così ha terreno fertile»

Andrea D'Orazio

Lo scenario non cambia, il quadro spaventa. Mentre in altre regioni la seconda ondata del Coronavirus sembra rallentare, o quantomeno procedere con alti e bassi, la curva in Sicilia si mantiene costante, su livelli non molto lontani dai picchi di novembre, lasciando in sospeso una domanda: cosa sta succedendo nell'Isola? Perché, da giorni, raggiungiamo quote di infezioni così alte? Il professor Francesco Vitale, ordinario di Igiene dell'università di Palermo e responsabile del laboratorio di riferimento della Sicilia occidentale per l'emergenza Covid del Policlinico, che partecipa alla rete nazionale per il monitoraggio di SarsCov-2 nei reflui urbani costituita su iniziativa dell'Istituto Superiore di Sanità, prima di rispondere rivolge lo sguardo alla scorsa primavera, «quando nel nord del Paese il contagio dilagava, mentre qui da noi la diffusione era piuttosto bassa, con numeri ben diversi da quelli che segnamo oggi».

Dunque?

«La prima ondata ha solo sfiorato la Sicilia, lasciando alle spalle un territorio vergine, una grande massa di persone "suscettibili" all'infezione. Questa situazione, unita all'estate liberalizzata e alle feste natalizie, durante le quali non tutta la popolazione ha sì è comportata responsabilmente in barba alle regole sanitarie, può spiegare i dati di questi giorni. Altre cause non ne vedo. Adesso bisogna fidarsi del vaccino e prima ancora sugli effetti della zona rossa, che dipendono so-

lo da noi. Mentre parliamo sono in macchina, in mezzo a un traffico intenso: sembra che non sia cambiato nulla».

E se esistesse una variante siciliana di SarsCov-2, più contagiosa?

«Con questo virus ci si può aspettare di tutto, ma è un'ipotesi che non mi convince molto perché, anche se da novembre abbiamo registrato nell'Isola un gran quantità di contagi, i numeri non sono sufficienti per immaginare una mutazione genetica in nostrana. Più plausibile, invece, che sia in Sicilia sia in circolo la famigerata variante inglese. Per fugare ogni dubbio bisognerà aspettare ancora qualche giorno: a fine mese, il nostro laboratorio sarà in grado di iniziare il sequenziamento dei campioni positivi e capire se esiste o meno un diverso profilo genetico del virus sul territorio. Stiamo per collaudare la strumentazione».

Intanto, avete cominciato ad analizzare i campioni di acqua prelevati dalla rete fognaria della città, nell'ambito di un progetto nazionale che ha l'obiettivo di monitorare la presenza di SarsCov-2 nei reflui urbani, coordinato in Sicilia dai ricercatori dell'università di Palermo. I primi risultati?

«Come ci aspettavamo, abbiamo già trovato alcune positività: è l'inizio di uno studio che ci permetterà di mappare i cluster con una certa precisione, quartiere per quartiere, "fotografando" così le aree urbane

dove il virus circola di più. La metodologia, di recente diffusione ma già consolidata, si pone come strumento di sorveglianza epidemiologica integrativa, offrendo la possibilità di monitorare in modo anoni-

mo la presenza di infezioni nella popolazione. La ricerca può rivelarsi preziosa per individuare precocemente la diffusione del contagio e, dunque, per arginarla».

Accennava prima al vaccino: sappiamo che per difendersi dal virus non basta una sola dose, e che ci sono stati diversi casi di positività dopo la prima inoculazione. In caso di sintomi tra una dose e l'altra, per l'accertamento bisogna fare il tampone "classico" o basta il rapido?

«Non c'è dubbio: serve il test molecolare, perché quello antigenico darebbe sempre un risultato positivo, anche nel caso in cui il soggetto non sia stato infettato, dunque un esito falsato. Il vaccino, infatti, anche alla prima dose sviluppa nel

corpo una proteina antigenica, la stessa ricercata dal tampone rapido. Per questo, man mano che la profilassi vaccinale andrà avanti, allargandosi a tutte le fasce di popolazione, bisognerà sempre chiedere se la persona a cui viene somministrato il tampone ha ricevuto l'antidoto o no».

Lei con il virus è entrato a stretto contatto, prima come studioso, poi come paziente, con tanto di ricovero in ospedale. Postumi?

«Per riprendermi da un mese di malattia, iniziata a casa a casa lo scorso 23 ottobre e trascorsa in Pneumologia per oltre due settimane, c'è voluto del tempo e parecchia riabilitazione. Ad oggi sto bene, ma non mi sento al cento per cento. Per esempio, non riesco a fare sport come vorrei, e quando ci provo è come se suonasse un campanello d'allarme: il corpo mi dice di fermarmi».

(*ADO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Professore. Francesco Vitale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Naturalmente Differente



Sezioni

LIVESICILIA

Palermo

Catania

Trapani

Agrigento

Messina

Caltanissetta

Enna

Ragusa

Siracusa

Cerca

LiveSicilia.it / Cronaca / "In Sicilia scopriremo le varianti e con il vaccino andrà meglio"

"In Sicilia scopriremo le varianti e con il vaccino andrà meglio"



Parla il professore Francesco Vitale e ci spiega tutto sulle varianti.

COVID | di Roberto Puglisi

0 Commenti Condividi



1 trucco per problemi di udito

Ricercatori norvegesi: il processo di perdita dell'udito può essere invertito

Polltercy

Apri

Professore Francesco Vitale, ordinario di Igiene e medicina preventiva all'Università di Palermo e responsabile dell'Uoc (Unità operativa complessa) di Epidemiologia clinica del Policlinico 'Paolo Giaccone', quando cominceremo a 'sequenziare' il vaccino per scoprire, anche in Sicilia, eventuali varianti?

"Noi al Policlinico siamo pronti e aspettiamo il collaudo che dovrebbe avvenire entro fine gennaio, da febbraio potremo partire".

Sarà un passo in avanti importante?

"Un'attività fondamentale. La sorveglianza molecolare, per esempio con la classica

influenza, noi la facciamo già. Qui si tratta di addentrarsi ancora di più per capire se ci sono varianti e identificarle. Saperlo è essenziale".

Vax day: il video racconto

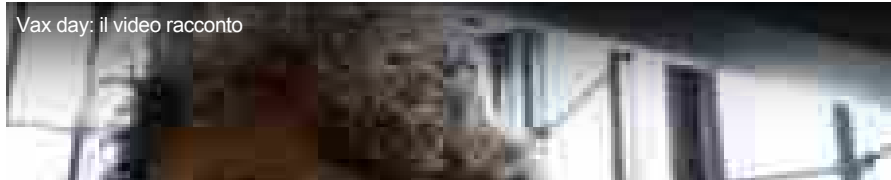


Foto e Video



Blitz dei carabinieri: i volti degli indagati FOTO



Operazione Concordia, i dettagli dell'indagine VIDEO



Etna, eruzione spettacolare VIDEO



Il crac dei negozi Mazzara, tre arresti a Palermo VIDEO



LIVESICILIAPROMOTION
Credito

0 Commenti Condividi

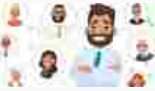


Ci sono, per l'appunto, varianti del Covid in circolazione in Sicilia?

"E' possibile che ci siano varianti di importazione, come quella inglese, non credo che ci siano i presupposti per una variante nostra, interna, cioè siciliana".


**OFFERTE
HP STORE**

store.hp.com
 Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
[More information >](#)


Farmacia Guacci
 Più di 80.000 prodotti farmaceutici a casa tua entro 48 ore.
[Scopri le offerte! >](#)


Interflora: fiori fatti per te
 Interflora: spedire fiori in Italia con consegna a domicilio
[Scopri le offerte! >](#)

TRG AD

Nel **focolaio** del Civico pare che gli effetti del contagio siano ridotti, almeno al momento e aspettando di avere eventuali conferme: può significare qualcosa?

"Gli operatori sanitari hanno già ricevuto una prima dose del vaccino e questo può essere una protezione. Dobbiamo aspettare e capire come evolvono i casi per avere le idee più chiare".

Con l'incertezza e i tagli delle dosi, la campagna vaccinale in Sicilia rischia di subire rallentamenti?

"Al Policlinico abbiamo le dosi per tutti i richiami e ne abbiamo ceduto millecento per coprire le altre strutture. Non ci dovrebbero essere problemi. Poi, dipenderà dalle disponibilità. Se il nuovo vaccino di Astra Zeneca verrà approvato, come sembra, il 29 gennaio dall'Ema, non ci saranno rischi, anche per le sue caratteristiche, e andrà meglio".



BNT/PrestiNuova: specialisti nella cessione del quinto

di **Sponsorizzato**

L'associazione

0 Commenti Condividi



Difesa e Giustizia contro il racket: l'associazione al fianco degli imprenditori

di **Sponsorizzato**

Il Premio

1 Commenti Condividi



Firriato, Azienda dell'anno per la sostenibilità 2021

di **Sponsorizzato**

Il prestigioso riconoscimento assegnato dal Gambero Rosso

Il volontariato

0 Commenti Condividi

Che vaccino è?

“Sempre su due dosi, ma può stare in un normale frigorifero, dunque si potrà allargare la platea di coloro che vaccinano. Penso ai medici di base e anche alle farmacie”.

ANN.

**Sei un medico?**

Novità: il primo campo chirurgico mobile certificato in Classe ISO 5

Stertec

Scopri di più

Il vaccino anti-Covid lo ripeteremo ogni anno?

“Il modello verso cui la malattia sta andando sembra quello dell’influenza stagionale, del resto hanno caratteristiche simili. E la caratteristica di questi virus è la stagionalità con un alto tasso di mutazioni. Come accade per l’influenza, ogni anno potremmo vaccinarci con un prodotto un po’ diverso”.

Lei ha vissuto l'esperienza drammatica del contagio e della sofferenza da Covid. Come sono i suoi anticorpi dopo qualche mese?

“Vanno benissimo. Mi sono messo a disposizione del Policlinico per donare il plasma, sono in contatto con lo Spallazani e mi diranno se ho le caratteristiche per essere un donatore”.

Ma il plasma iperimmune può essere un alleato nella cura?

“In certi casi è utile, perché trascurarlo a priori?”.



Il professore Francesco Vitale

**Si conclude il progetto "Mi Curo di Te"**

di Sponsorizzato



bancanuovaterterra.it

Pubblicato il 20 Gennaio 2021, 18:03

0 Commenti Condividi

Smartfeed | ▶

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sanita in Sicilia.it

PRIMA PAGINA

News Dalla politica Strutture pubbliche Cliniche private Decreti e bandi Ricerca

Prevenzione Alimentazione e Stili di vita Wellness Salute in pillole Farmaci e Integratori Medicina veterinaria



Home / Salute / La Buona Salute 15° puntata: Bambini e coronavirus-La medicina di genere | VIDEO

LA BUONA SALUTE 15° PUNTATA: BAMBINI E CORONAVIRUS-LA MEDICINA DI GENERE | VIDEO



GUARDA IL VIDEO IN ALTO

Nella puntata numero 15 de **La Buona Salute** abbiamo affrontato il tema del contagio da **coronavirus nei bambini** e abbiamo sviscerato tutti gli argomenti attorno a questo tema principale con il professor **Giovanni Corsello**, ordinario di Pediatria all'Università degli studi di Palermo, dal motivo per cui i bambini sembrano essere meno esposti al contagio ai possibili danni alla salute arrecati dalla vita da 'lockdown', con la forzata 'reclusione' in casa fino ai sintomi da COVID-19 simili a quelli della Malattia di Kawasaki nei più piccoli.

Il consueto appuntamento con lo **Speciale sulle eccellenze sanitarie siciliane** è stato dedicato alla **Medicina di Genere**. Ne abbiamo parlato con la dottoressa **Daniela Segreto**, referente regionale per la medicina di genere, con il dottor **Piernicola Garofalo**, con cui abbiamo parlato di cosa sia la medicina di genere e delle attività del tavolo regionale dedicate alla Ricerca, con la dottoressa **Luisa Zoda**, che si è dedicata al tema della Formazione, e con la dottoressa **Mirella Milioto**, con cui abbiamo trattato i temi dell'Informazione e della Comunicazione legati a questo settore.

di Redazione

L'Opinione



di Francesco Cappello

Gocce di Anatomia: l'inoculazione del vaccino, la regione del muscolo deltoide

Cari Lettori, scrivo questo breve articolo nelle poche ore che mi separano dall'inoculazione della prima dose di vaccino per "ricordare a me stesso" alcuni dettagli



di Francesco Cappello

Gocce di anatomia: il virus Covid-19 nelle lacrime di un bambino, l'Anatomia può chiarire il perché

Cari Lettori, ha generato curiosità e interesse il caso del bambino di 11 anni che, ricoverato al Policlinico San Matteo di Pavia, ha presentato



di Francesco Cappello

Gocce di anatomia: il sesto senso non esiste, il sistema limbico probabilmente sì

Cari Lettori, il breve articolo di questa settimana mi è stato sollecitato da uno dei docenti più preparati e simpatici che ricordo nel mio cursus



di Francesco Cappello

Gocce di anatomia: Covid-19 e danni al cervello, un'ipotesi remota ma da non sottovalutare

Cari Lettori ha suscitato stupore e turbamento lo studio effettuato recentemente da alcuni ricercatori dell'Imperial College di Londra volto a

© Riproduzione Riservata

Pubblicato il 20 gennaio 2021 in Salute

Tag: bambini, coronavirus, Daniela Segreto, la buona salute, luisa zoda, malattia di kawasaki, medicina di genere, mirella milioto, Piernicola Garofalo

dimostrare la presenza di lesioni



di Francesco Cappello

Gocce di anatomia: il "cervello viscerale", sfatiamo alcuni miti

Cari Lettori, ancora una volta, per costruire una nuova puntata di questa rubrica, traggio ispirazione dalle interazioni con alcuni di voi, e in particolare dalle



di Salvatore Corrao

La medicina interna in epoca Covid e le differenze tra Germania e Italia

Vi racconto la medicina interna in epoca COVID-19 e le differenze anche di mortalità tra Germania ed Italia
Circa il 50% dei posti letto di



di Francesco Cappello

Gocce di Anatomia: Coronavirus, come evitare la dermatite da mascherina

Ormai << ci abbiamo fatto l'abitudine >>, leggiamo nel sito di un popolare quotidiano online, il quale con un articolo ci rammenta che la loro



di Salvatore Corrao

Vaccini Covid-19: un esempio di decisioni basate sull'etica veterinaria piuttosto che su quella individuale

Purtroppo la pandemia coronavirus ha generato una tragedia su base mondiale che neanche il peggiore dei film catastrofici era riuscito a prevedere. Il tentativo



di Francesco Cappello

Gocce di anatomia: l'ematoma subdurale di Maradona, prodromo dell'evento fatale?

Cari Lettori, siamo stati tutti molto colpiti dalla notizia della morte di Diego Armando Maradona, che da poco aveva compiuto sessant'anni, tanto da far quasi



di Francesco Cappello

Gocce di Anatomia: alterazioni dell'olfatto e del gusto in soggetti affetti da Covid-19, perchè?

Cari Lettori, anche l'articolo di oggi mi

Dal 21 Dicembre, a **Palermo** la tua spesa è **online**.

PRIMA PAGINA

Cronaca

Politica

Economia

Cultura ▼

Sport

Sondaggi

Blog

Trasporti & Mobilità ▼

BarSicilia

Q

Salute

LA TRASMISSIONE

La Buona Salute 15° puntata: i bambini e il COVID-La medicina di genere | VIDEO

di [Redazione](#)

20 Gennaio 2021

f 📞 📧 📧



GUARDA IL VIDEO IN ALTO

Nella puntata numero 15 de **La Buona Salute** abbiamo affrontato il tema del contagio da **coronavirus nei bambini** e abbiamo sviscerato tutti gli argomenti attorno a questo tema principale con il professor **Giovanni Corsello**, ordinario di Pediatria all'**Università degli studi di Palermo**: dal motivo per cui i bambini sembrano essere meno esposti al contagio ai possibili danni alla salute arrecati dalla vita da 'lockdown', con la forzata 'reclusione' in casa fino ai sintomi da COVID-19 simili a quelli della Malattia di Kawasaki nei più piccoli.

Il consueto appuntamento con lo **Speciale sulle eccellenze sanitarie siciliane** è stato



dedicato alla **Medicina di Genere**. Ne abbiamo parlato con la dottoressa **Daniela Segreto**, referente regionale per la medicina di genere, con il dottor **Piernicola Garofalo**, con cui abbiamo parlato di cosa sia la medicina di genere e delle attività del tavolo regionale dedicate alla Ricerca, con la dottoressa **Luisa Zoda**, che si è dedicata al tema della Formazione, e con la dottoressa **Mirella Milioto**, con cui abbiamo trattato i temi dell'Informazione e della Comunicazione legati a questo settore.

© Riproduzione Riservata

Tag:

bambini coronavirus daniela segreto Giovanni Corsello la buona salute Luisa Zoda
malattia di kawasaki medicina di genere Mirella Milioto piernicola garofalo

Leggi anche:



La Buona Salute 14° puntata: la comunicazione per la salute della Regione Siciliana e le azioni di contrasto alle fake news in tempo di Covid. La psicologia e il coronavirus | VIDEO



Covid: "Nel nuovo Dpcm stop a spostamenti tra Regioni anche in area gialla"



Fondazione ODA di Catania: attivato uno sportello di sostegno psicologico "post Covid"

A Bar Sicilia il neo assessore Marco Zambuto: "Sarò la voce dei sindaci nel governo della Regione" | VIDEO
di Redazione



La Buona Salute 15° puntata: i bambini e il COVID-La medicina di genere | VIDEO



"Trinakria - Angoli segreti" vi porta alla scoperta di Petralia Soprana, il borgo più bello d'Italia | Video servizio di Veronica Gioè

ilSicilia.it BLOG

Alpha Tauri

di Redazione

Dalle 700 bare ai Rotoli alla vita eterna!

Il progetto del cimitero da realizzare a Ciaculli risale al 2007, ben 13 anni or sono. Nel 2012 viene inserito nel piano triennale delle opere pubbliche del comune di Palermo, ma senza un euro di finanziamento

Politica

di Elio Sanfilippo

La politica, la storia e l'entusiasmo di zio Emanuele

Ci sarà tempo per ricordare la figura di Emanuele Macaluso, il suo impegno politico per liberare dal bisogno e dalla sofferenza la gente più povera e indifesa, migliorare le condizioni di vita dei lavoratori, tutelando diritti e dignità